



DVR

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI



Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

Allegato Tecnico

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)


D.lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I, CAPO III, SEZIONE I, "Obblighi per contratti d'appalto, d'opera o somministrazione"

OGGETTO APPALTO: Concessione dei servizi di biglietteria, bookshop e assistenza alla visita

Riferimento Documentale – Contratto

Aprile 2019




DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

Il presente documento, redatto ai sensi degli artt. 17,26 e 28 del D.Lgs. 81/2008 viene sottoscritto da:


	Firma	data
	Datore di Lavoro (art. 17, D.Lgs. 81/08)	
Sig.	James Bradburne	
	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (artt. 31 -35 D.Lgs. 81/08)	
Sig.	Andrea Pannese 	
	Medico Competente (artt. 38 - 42 D.Lgs. 81/08)	
Sig.	Gilberto Boschioli	
	Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza (art. 47 - 50 D.Lgs. 81/08)	
Sig.ra	Annunziata Oliva	
	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi Appaltatore (artt. 31 -35 D.Lgs. 81/08)	
Sig.ra/Sig.		
	Datore di Lavoro Appaltatore (art. 17, D.Lgs. 81/08)	
Sig.ra/Sig.		

Emissione	05/04/2019
Revisione 1	
Revisione 2	

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


INDICE

INTRODUZIONE	5
DEFINIZIONI	6
PREMESSA	9
FINALITÀ	10
CAMPO DI APPLICAZIONE	11
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	12
METODOLOGIA	13
FASE A	14
FASE B	15
FASE C	16
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO	17
MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	18
SEZIONE 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO	19
1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	20
1.2 INFORMAZIONI GENERALI	20
1.3 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO	20
1.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE	23
1.5 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	24
SEZIONE 2 APPALTI	25
2.1 PREMESSA	26
2.2 ELENCO DEGLI APPALTI	27
2.3 LE DITTE APPALTATRICI	28
SEZIONE 3 VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	29
3.1 PREMESSA	30
3.2 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	30
3.3 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE	31
3.4 RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	37
3.5 COSTI DELLA SICUREZZA	38
ALLEGATO 1 DOCUMENTO INFORMATIVO PER LE IMPRESE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA	40
RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	41
ESTRATTO PROCEDURE DI EMERGENZA	ERRORE. IL SEGNALE NON È DEFINITO.
PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE STABILITA DAL PIANO DI EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE	44
REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI	45
NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA	46
NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO	47


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

ALLEGATO 2 CONDIVISIONE E PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO49

CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO 50

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

INTRODUZIONE

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

DEFINIZIONI

Appalti pubblici di forniture : appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (*art.3 c.9 del D.L.vo n°163/2006*) o fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (*art.14 c.2 lettera a) del D.L.vo n°163/2006*).

Appalti pubblici di servizi : appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II (*art.3 c.10 del D.L.vo n°163/2006*) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello dei prodotti oggetto dell'appalto o in cui i servizi costituiscano l'oggetto principale del contratto (*art.14 del D.L.vo n°163/2006*).


Appalti pubblici di lavori : sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del D.L.vo n°163/2006, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

Committente : il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Ditta appaltatrice (appaltatore) : colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente o appaltante*) un'opera o un servizio.

Ditta subappaltatrice (subappaltatore) : la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di “contratto di subappalto”, che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

General contractor (gestore del contratto): Il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

Datore di Lavoro : il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.


Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Non conformità: qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Interferenza : contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza : documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici - in quanto trattasi di rischi per i quali


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, tali rischi - ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n°163/2006 l'obbligo di redigere tale documento è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Si sottolinea che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, costituendo specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006, deve essere messo a disposizione dei Concorrenti per la formulazione dell'offerta (*Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, emanate il 20/3/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*).

Costi della sicurezza : sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal Duvri e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Costi della sicurezza da interferenze: sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel Duvri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.

Procedura : le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008)

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


PREMESSA

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** si configura come un documento di regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dei concetti già introdotti dalla precedente normativa, ora ribaditi dall'art.26 del D.Lgs.81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

FINALITÀ


Il DUVRI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Datore di Lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva valuta l'esistenza di rischi interferenti e definisce specifiche scelte prevenzionali atte ad eliminare/ridurre gli stessi.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ha lo scopo di:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività appaltate e presenti nell'unità produttiva;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- valutare i costi della sicurezza da interferenza.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."


La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- - derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- - immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- - esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- - derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs. 81/2008):


- -mera fornitura di materiali o attrezzature;
- -servizi di natura intellettuale (consulenze, sorveglianza sanitaria, attività informatiche, etc);
- -lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

Si evidenzia che, come specificato nella Determinazione – 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", per gli appalti su riportati ***è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza***, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiale e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109”;
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell’art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- “Linee Guida Itaca per l’applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.
- Testo del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (in S.O. n. 50/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 144 del 21 giugno 2013), coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia».

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

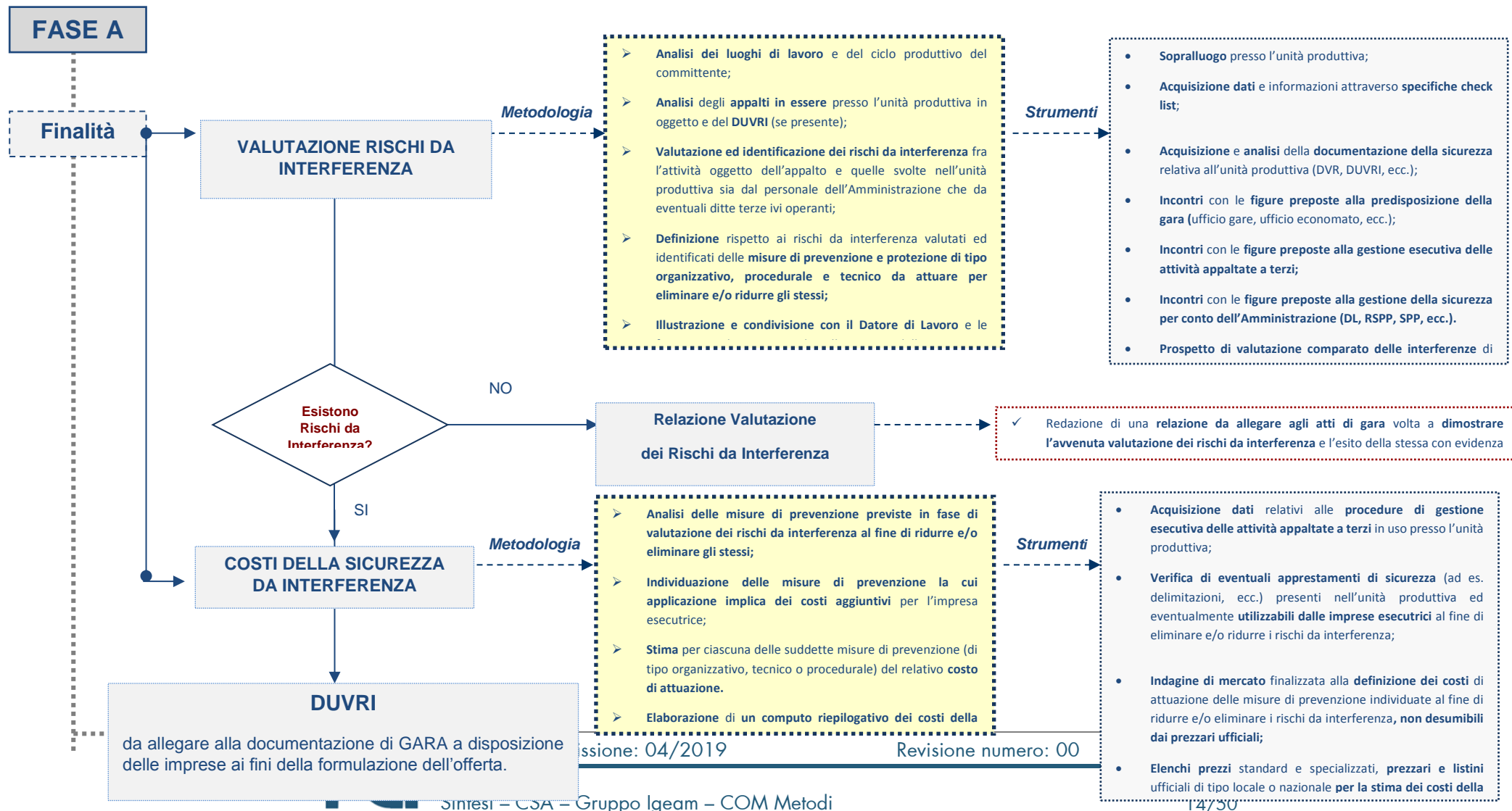
METODOLOGIA

Alla luce di quanto evidenziato la **metodologia attuata** per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze e successivo aggiornamento si articola nelle seguenti fasi operative di seguito illustrate:

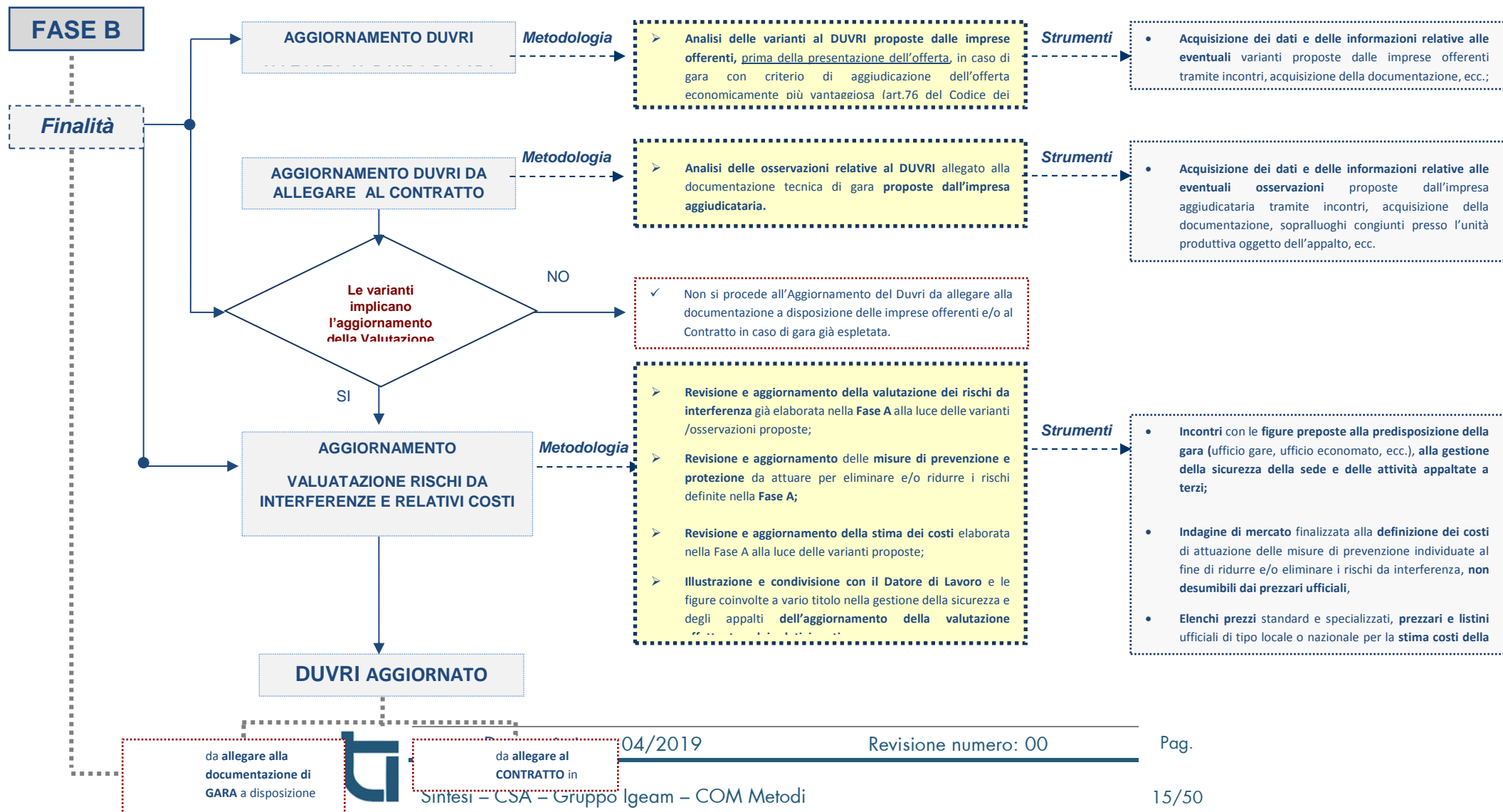
- **FASE A**: fase in cui l'Amministrazione predispone la gara e la relativa documentazione a disposizione delle imprese ai fini della formulazione dell'offerta;
- **FASE B**: fase preliminare all'aggiudicazione dell'offerta (in caso di gara con criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggiosa) e/o successiva all'aggiudicazione;
- **FASE C**: fase di esecuzione dell'attività.


Per ciascuna fase operativa si riporta di seguito un diagramma sintetico del processo attuato, con evidenza delle specifiche sottofasi.

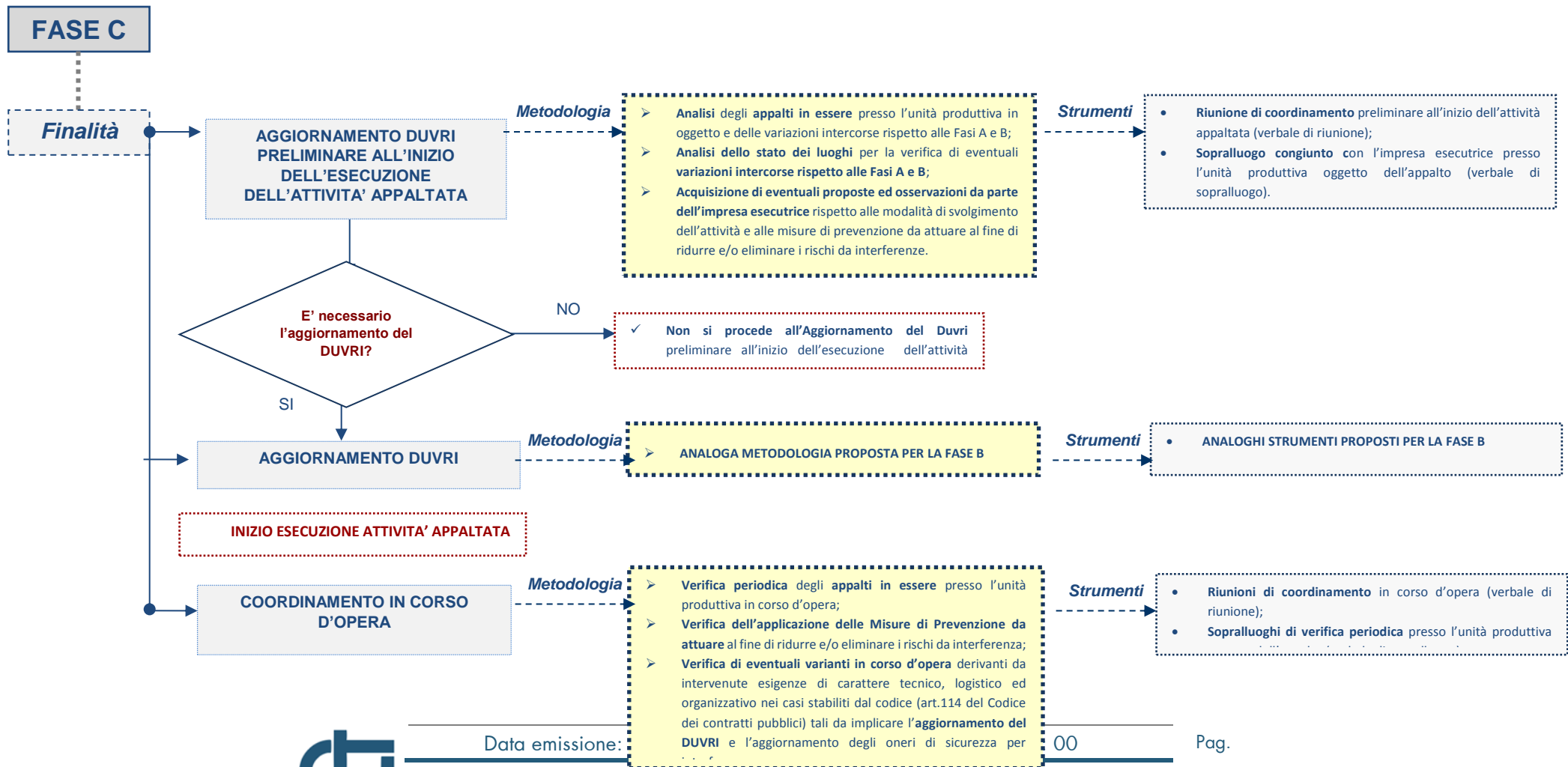
DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	




DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	



DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	



DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Il DUVRI è un documento di tipo tecnico-operativo, messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e successivamente allegato al contratto d'appalto, in cui, vengono definite le Misure di Prevenzione da attuare al fine di ridurre/eliminare i rischi da interferenza individuati, nonché la stima dei relativi costi.

Il DUVRI costituisce lo strumento che traduce in termini operativi gli adempimenti previsti dalla normativa, attraverso l'organizzazione preventiva del coordinamento delle attività appaltate a terzi rispetto a quelle presenti nell'unità produttiva, ovvero specifiche scelte prevenzionali di tipo procedurale, tecnico, pianificatorio.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza si articola come di seguito specificato:


INTRODUZIONE: finalizzata a far comprendere l'articolazione e la finalità del documento, i criteri e la metodologia per l'elaborazione dello stesso;

SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO: finalizzata a fornire una descrizione puntuale del sito, dei luoghi di lavoro e delle attività lavorative svolte dal personale della sede in oggetto, dei rischi potenziali presenti, della struttura organizzativa preposta alla gestione della sicurezza;

SEZIONE 2 – APPALTI: finalizzata a fornire un quadro completo degli appalti in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto e, per ciascun appalto, i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.);

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA: rappresenta la sezione più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti;

ALLEGATI: riporterà in allegato tutti quei documenti utili per lo scambio delle informazioni con le ditte appaltatrici rimandando, per una descrizione più approfondita delle stesse, ai documenti specifici quali DVR, PdE, ecc., inclusi i verbali di sopralluogo e di riunione di coordinamento quali strumenti operativi di integrazione e aggiornamento in corso d'opera del documento stesso.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il **DUVRI** quale **strumento operativo di gestione e controllo**, dal punto di vista prevenzionistico, **delle attività appaltate a terzi** si configura come un **documento dinamico** che necessita di aggiornamento costante in funzione di diverse variabili e parametri sia in fase di espletamento della procedura negoziale che di esecuzione delle attività appaltate a terzi.


In particolare, l'Amministrazione provvederà ad accertare se, nel corso di ciascuna fase operativa, subentrino le condizioni di seguito specificate, che implicano l'aggiornamento del DUVRI:

- nel caso in cui, in fase di espletamento della procedura negoziale (criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa), gli offerenti presentino varianti tali da implicare la rideterminazione degli oneri di sicurezza per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza;
- nel caso non raro in cui, dopo l'aggiudicazione della procedura negoziale, nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto;
- nel caso in cui emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del Codice dei contratti pubblici), cambiamenti tali da implicare l'aggiornamento del DUVRI e la rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza;
- ogni volta che si aggiunga un nuovo appalto o subentri per gli appalti in essere presso l'unità produttiva una nuova ditta esecutrice che modifichi le condizioni di interferenza già valutate;
- ogni volta che avvengano cambiamenti relativi all'unità produttiva (figure coinvolte nella gestione della sicurezza, variazioni di tipo funzionale e logistico, ecc.).

Nel caso di aggiornamento in fase di espletamento della procedura negoziale e/o nella fase immediatamente successiva all'aggiudicazione, ovvero in funzione delle varianti proposte dalle imprese offerenti e/o della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione acquisirà, a seguito della segnalazione da parte delle proposte intercorse, informazioni e dati relativi alle stesse tramite incontri e sopralluoghi congiunti.


Pertanto risulta di particolare rilievo ai fini del costante aggiornamento del DUVRI, l'**attività di coordinamento e cooperazione** prevista dalla normativa fra Datore di Lavoro committente ed i responsabili delle imprese appaltatrici.

Verrà svolta una riunione di coordinamento preliminare all'inizio di ogni nuova attività appaltata coinvolgendo anche le altre imprese appaltatrici già operanti nell'unità produttiva con relative riunioni di Coordinamento periodiche all'inizio delle attività e, se necessario, in corso d'opera.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

SEZIONE 1

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.L.vo n°163/2006)	Pinacoteca di Brera	Via Brera, 28 - 20121 Milano TEL: 02 722 63 298 FAX: 02 720 011 40 Email: pin-br@beniculturali.it PEC: mbac-pin-br@mailcert.beniculturali.it
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo n°81/2008)	Pinacoteca di Brera	Via Brera, 28 - 20121 Milano TEL: 02 722 63 298 FAX: 02 720 011 40 Email: pin-br@beniculturali.it PEC: mbac-pin-br@mailcert.beniculturali.it
Responsabile Unico del Procedimento (Artt.10 e 119 D.L.vo n°163/2006)	James Bradburne	Direttore della Pinacoteca di Brera e Biblioteca Nazionale Braidense Via Brera, 28 - 20121 Milano TEL: 02 722 63 203 Email: james.bradburne@beniculturali.it
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.L.vo n°81/2008)	James Bradburne	Direttore della Pinacoteca di Brera e Biblioteca Nazionale Braidense Via Brera, 28 - 20121 Milano TEL: 02 722 63 203 Email: james.bradburne@beniculturali.it

1.2 INFORMAZIONI GENERALI

Museo di statura internazionale, la Pinacoteca di Brera venne ufficialmente istituita nel 1809, sebbene una prima eterogenea raccolta di opere fosse già presente a partire dal 1776 - e ampliata negli anni successivi - con finalità didattiche, a fianco dell'Accademia di belle Arti voluta da Maria Teresa d'Austria. Il corpus doveva infatti costituire una collezione di opere esemplari, destinate alla formazione degli studenti.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

Quando Milano divenne capitale del regno italico la raccolta, per volontà di Napoleone, si trasformò in un museo che intendeva esporre i dipinti più significativi provenienti da tutti i territori conquistati dalle armate francesi. Brera quindi, a differenza di altri grandi musei italiani, come gli Uffizi ad esempio, non nasce dal collezionismo privato dei principi e dell'aristocrazia, ma da quello politico e di stato.

A partire dall'Ottocento, anche in seguito alla soppressione di molti ordini religiosi, vi confluirono dipinti requisiti da chiese e conventi lombardi, cui si aggiunsero opere di identica provenienza sottratte ai vari dipartimenti del Regno Italico. Questa nascita spiega la prevalenza, nelle raccolte, dei dipinti sacri, spesso di grande formato, e conferisce al museo una fisionomia particolare, solo in parte attenuata da successive acquisizioni.


La Pinacoteca raccoglie alcuni tra i massimi capolavori di artisti italiani e stranieri dal XIV al XIX quali Piero della Francesca con la Pala Montefeltro, Andrea Mantegna, (Cristo Morto), Raffaello, (lo Sposalizio della Vergine) Bramante, (Cristo alla Colonna) Caravaggio (la Cena in Emmaus) oltre a Tintoretto, Giovanni Bellini, Rubens, Van Dyck e Francesco Hayez. Nel 1976 e poi ancora nel 1984 entrano a far parte della collezione dipinti e sculture del Novecento, grazie alla donazione di Emilio e Maria Jesi, la cui raccolta comprende tra gli altri capolavori di Picasso, Boccioni, Modigliani, Arturo Martini, Marino Marini, Morandi, Carrà, de Pisis.

Nel cortile d'onore che fa da ingresso al Palazzo di Brera spicca il bronzo del Napoleone come Marte Pacificatore di Antonio Canova, commissionato dal viceré Eugenio de Beauharnais a partire dall'originale in marmo.

1.3 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO


L'appalto si svolgerà presso la sede della Pinacoteca di Brera e di Palazzo Citterio di proprietà del MIBAC individuate nel Capitolato tecnico, al quale si rimanda.

DATI IDENTIFICATIVI			
La sede di lavoro	PINACOTECA DI BRERA		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTÀ	PROVINCIA
	Via Brera, 28	Milano	MI
Telefono	RIFERIMENTO TELEFONICO	FAX	
	02-722631	02-72001140	

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

--

CARATTERIZZAZIONE SCHEMATICA				
Descrizione	Piano	Destinazione d'uso		
	Seminterrato	Archivio, Deposito, Spogliatoio, Area relax, Locali Tecnici		
	Terra	Ufficio Esportazione, Ufficio Didattica		
	Ammezzato	Corpo di guardia		
	Primo	Pinacoteca, Biblioteca		
	Secondo	Uffici Soprintendenza, Centralino		
Superficie	Mq 7.530			
Piani	Fuori terra	Interrati	Seminterrati	
	3	-	1	
Collegamenti verticali	Ascensori	Montacarichi	Scale interne	Scale esterne
	2	-	5	1
Aree a rischio specifico di incendio DPR 151 / 2011	72 – Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre nonché qualsiasi altra attività contenuta nell'allegato 1 al DPR 151 2011			

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

1.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

Ai fini della individuazione e valutazione dei rischi, le attività lavorative possono, pertanto, essere rappresentate secondo la seguente descrizione.

Attività in sede:

Attività amministrativa

L'attività comporta l'utilizzo di Videoterminale ed attrezzature elettriche da ufficio (stampanti, fax, ecc..)

Attività tecnico/amministrativa


L'attività comporta l'utilizzo di Videoterminale ed attrezzature elettriche da ufficio (stampanti, fax, ecc..) ed ispezioni nei cantieri esterni

Attività tecnica

L'attività comporta l'utilizzo di Videoterminale ed attrezzature elettriche da ufficio (stampanti, fax, ecc..). Prevede inoltre l'utilizzo di altre attrezzature manuali specifiche e utilizzo di sostanze e preparati chimici per il restauro delle opere.

Attività di vigilanza

L'attività comporta l'utilizzo di attrezzature munite di videotermini e controllo visivo del pubblico e dei luoghi di lavoro.


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

1.5 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA


Ruoli e responsabilità per la sicurezza dell'unità produttiva/sede di lavoro

La struttura organizzativa della sicurezza dell'unità produttiva in oggetto, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	James Bradburne
Dirigenti delegati	
Preposti individuati	Responsabili uffici
Responsabile Servizio PP	Andrea Pannese
Addetti Servizio PP	-
Medico Competente	Gilberto Boschioli
RLS	Annunziata Oliva
Addetti Squadra gestione emergenze	Tutti i dipendenti della Pinacoteca di Brera


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

SEZIONE 2 APPALTI

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


2.1 PREMESSA

La presente sezione è finalizzata a fornire un quadro completo degli appalti in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto e, per ciascun appalto, i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.).

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


2.2 ELENCO DEGLI APPALTI

DITTA APPALTATRICE	OGGETTO DELL'APPALTO	DURATA APPALTO
Da individuare	Concessione dei servizi di biglietteria, bookshop e assistenza alla visita presso la Pinacoteca di Brera e Palazzo Citterio	01/01/2020 al 31/12/2024

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

2.3 LE DITTE APPALTATRICI


DITTA APPALTATRICE: da individuare				
RAGIONE SOCIALE SEDE LEGALE C.F. P. IVA TELEFONO/FAX				
SETTORE/ATTIVITÀ				
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO				
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	DATORE DI LAVORO: RSPP: MEDICO COMPETENTE:			
OGGETTO DELL'APPALTO	servizi di biglietteria e accoglienza (biglietteria fisica e off site) presso la Pinacoteca di Brera e Palazzo Citterio; servizi di assistenza alla visita (servizio informazioni e guardaroba presso Palazzo Citterio, noleggio e distribuzione audioguide, visite guidate e didattica presso la Pinacoteca di Brera e Palazzo Citterio); servizio di bookshop presso la Pinacoteca di Brera e Palazzo Citterio.			
DURATA DELL'APPALTO	01/01/2020 al 31/12/2024			
AREA LAVORI	Pinacoteca di Brera e Palazzo Citterio			
NUMERO LAVORATORI (PERSONALE IMPIEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO)				
ORARIO DI LAVORO	Dalle 08.30	13.00	Alle 13.00	19.30
PERIODICITÀ DEI LAVORI	quotidiana	bisettimanale	mensile	variabile
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/> PULIZIE <input type="checkbox"/> MANUTENZIONE ELETTRICA, DATI E ALLARMI ORDINARIA <input type="checkbox"/> MANUTENZIONE EDILE ORDINARIA <input type="checkbox"/> MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA <input type="checkbox"/> MANUTENZIONE ESTINTORI ED IMPIANTI DI SPEGNIMENTO			

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

	AUTOMATICO <input type="checkbox"/> VIGILANZA <input type="checkbox"/> MANUTENZIONE APPARECHIATURE INFORMATICHE, FOTOCOPIATRICI, STAMPANTI <input checked="" type="checkbox"/> CONCESSIONE DEI SERVIZI DI BIGLIETTERIA, BOOKSHOP E ASSISTENZA ALLA VISITA
--	---

SEZIONE 3

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

3.1 PREMESSA

La presente sezione costituisce la parte più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

3.2 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

In questa sezione è possibile valutare puntualmente, tramite le informazioni ricevute dalle ditte e dai contratti d'appalto in essere, le interferenze che si potrebbero venire a creare nella giornata, nella settimana e nel mese. È quindi possibile attuare un piano coordinato per rilevare i rischi potenziali dovuti alle interferenze spaziale all'interno dell'intero edificio.

GIORNO TIPO DI INTERFERENZA																								
FASCI A ORARI A	DA LLE 00: 00 ALL E 01: 00	DA LLE 01: 00 ALL E 02: 00	DA LLE 02: 00 ALL E 03: 00	DA LLE 03: 00 ALL E 04: 00	DA LLE 04: 00 ALL E 05: 00	DA LLE 05: 00 ALL E 06: 00	DA LLE 06: 00 ALL E 07: 00	DA LLE 07: 00 ALL E 08: 00	DA LLE 08: 00 ALL E 09: 00	DA LLE 09: 00 ALL E 10: 00	DA LLE 10: 00 ALL E 11: 00	DA LLE 11: 00 ALL E 12: 00	DA LLE 12: 00 ALL E 13: 00	DA LLE 13: 00 ALL E 14: 00	DA LLE 14: 00 ALL E 15: 00	DA LLE 15: 00 ALL E 16: 00	DA LLE 16: 00 ALL E 17: 00	DA LLE 17: 00 ALL E 18: 00	DA LLE 18: 00 ALL E 19: 00	DA LLE 19: 00 ALL E 20: 00	DA LLE 20: 00 ALL E 21: 00	DA LLE 21: 00 ALL E 22: 00	DA LLE 22: 00 ALL E 23: 00	DA LLE 23: 00 ALL E 00: 00
Perso nale Pinac oteca																								
Ditta da indivi duare								A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A					

Legenda: 1,2,3,4,... = n° piano di intervento A,B,C... = settore di intervento
T = tutti i piani e settori

A = ditta da individuare




Data emissione: 04/2019

Revisione numero: 00

Pag.

Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – COM Metodi


30/50

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


3.3 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.


ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso la struttura	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	Il Committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L'attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare, per quanto possibile, sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale del Committente
CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI E MERCI DEPOSITO DEI MATERIALI UTILIZZATI PER I LAVORI	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti	Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.	Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto a non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati. Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente dell'appaltatore eventuali luoghi di stoccaggio

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	Ingombro di percorsi d'esodo e uscite d'emergenza	<p>Qualora siano impilate scatole, l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.</p> <p>Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.</p> <p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati al deposito dei materiali.</p>	temporaneo di materiali e attrezzature.
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso la struttura	<p>Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.</p> <p>Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.</p>	<p>Il Committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento.</p> <p>Nel corso dell'incontro provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze.</p> <p>L'attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare, per quanto possibile, sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale del Committente</p>
ACCESSO ALLE AREE OGGETTO DI LAVORI	Presenza di personale operante presso la struttura (dipendenti,	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a informare il referente	Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto a

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	ditte appaltatrici) nelle aree oggetto dei lavori in appalto.	del Committente e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, rischio caduta oggetti dall'alto, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa. - non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'impresa
UTILIZZO DI APPARECCHI ELETTRICI CON COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	<p>Rischi da interferenza con apparecchiature e/o collegamenti elettrici</p> <p>Rischio da contatto accidentale con apparecchiature in tensione</p>	<p>L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.</p> <p>Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici ed in ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento.</p>	<p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. - Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento. <p>Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto a</p> <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa. - non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'impresa

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
		<p>E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.</p> <p>I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza</p>	
PULIZIA E RIORDINO DEI LOCALI E RELATIVI ARREDI E ATTREZZATURE (INCLUSO OGNI MATERIALE DI PULIZIA E CONSUMO A TAL FINE NECESSARIO)	<p>Presenza di personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici) nelle aree oggetto dei lavori in appalto.</p> <p>Rischio di scivolamento durante le operazioni di sanificazione dei locali.</p>	<p>L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente del Committente e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, rischio chimico, ecc.).</p>	<p>Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto a</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa. - non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'impresa
GESTIONE DELLE EMERGENZE	<p>Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.</p>	<p>Le operazioni <i>in loco</i> devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti</p>	<p>Il Committente mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.</p>

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.	<p>nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività, ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p>	Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

3.4 RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA							
DITTA/PERSONALE DELLA SEDE	ATTIVITÀ	AREA DI LAVORO	RISCHI INTRODOTTI NELLA SEDE	INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		VERIFICAZIONE
					DA ATTUARE A CURA DEL COMMITTENTE	DA ATTUARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
PERSONALE DELLA SEDE	Attività tipiche della Pinacoteca	PINACOTECA DI BRERA	Rischi potenziali presenti nella sede (vd. estratto del DVR Allegato al DUVRI)	Probabili interferenze di tipo logistico fra il personale della sede	Promuovere la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento sulle misure da adottare per ridurre i rischi da interferenza; Vigilare sulle conformità delle attività svolte e delle aree destinate alle lavorazioni	Attenersi alle istruzioni fornite dal Committente.	Figura incaricata dal DL
PERSONALE DELLA SEDE	Attività tipiche della Pinacoteca	PALAZZO CITTERIO	Rischi potenziali presenti nella sede (vd. estratto del DVR Allegato al DUVRI)				
PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	Attività di biglietteria, bookshop e assistenza alla visita	PINACOTECA DI BRERA E PALAZZO CITTERIO	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo, scivolamento), Rischio chimico (utilizzo dei prodotti da ufficio come polveri di toner, stampanti, ecc) Rischio derivante da movimentazione manuale dei carichi e rischio derivante dal trasporto di merci (Es: trasporto presso il bookshop) Rischio di cadute dall'alto e a livello (utilizzo scale durante l'attività presso il bookshop e guardaroba) Rischio derivante dall'introduzione di attrezzature elettriche specifiche (VDT, stampanti, ecc) Ingombro vie di esodo				
Misure preventive generali da adottare: Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature. Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze. Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio. Utilizzare l'area di accesso all'edificio e le aree di carico/scarico dei materiali indicate dal Committente.							

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

3.5 COSTI DELLA SICUREZZA

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003) (al quale si rimanda) Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008 previste nel presente Documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico della Ditta, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati tenendoli distinti dall'importo del servizio/lavoro da appaltare e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.


COSTI DELLA SICUREZZA

RELATIVI ALLE INTERFERENZE NEL PERIODO CONTRATTUALE

NOTE: *i costi della sicurezza indicati sono relativi alle interferenze derivanti dall'esecuzione dei servizi globali inclusi nel contratto presso gli immobili*


descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità	Totale (€)
Società di SERVIZI				
MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI				
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	Cad.	40,00	5	200,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - Lavori in corso	Cad.	15,00	2	30,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	Cad.	3,00	6	18,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso"	Cad.	3,00	6	18,00
Riunioni e procedure di coordinamento	Cad.	150,00	1/anno	500,00
TOTALE Attività di coordinamento generale				766 €*

**I costi relativi alla sicurezza potranno essere soggetti ad eventuali modifiche ed integrazioni una volta individuata la ditta appaltatrice dei servizi, sulla base delle risultanze della riunione di coordinamento tra committente e appaltatore.*

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

Allegato 1


Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.


Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Uffici	Elettrico	Impianti elettrici conformi
Aree espositive		Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
Aree comuni	Inciampo per cavi a vista/attrezzature/torrette elettriche	Corretto Lay-out ambientale postazioni lavoro
	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo su scaffali/armadi	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Caduta materiale dall'alto	Procedure di deposito/montaggio e smontaggio in sicurezza Delimitazione delle aree interne con segnalazione dei pericoli tramite apposita cartellonistica
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio
Depositi materiale	Caduta di materiali Materiale accatastato in modo non idoneo	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza (portata max)
	Urti	Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

Locali tecnici	Elettrico	Impianti elettrici conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature
	Incendio/esplosione	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di sicurezza Certificazione/documentazione sicurezza (CPI, libretti di impianto, conformità, ecc)
	Mancata informazione	Certificazione/documentazione sicurezza (caratteristiche tecniche di impianto) Cartellonistica di sicurezza (per informare del pericolo presente e dei comportamenti da tenere)
Aree terrazzate e finestre	Caduta dall'alto	Parapetti
	Rottura di vetri	Vetri di sicurezza / antisfondamento
Aree esterne	Inciampi e urti	Controllo periodico delle eventuali sconnessioni della pavimentazione Segnalazione di eventuali passaggi pericolosi Protezione di eventuali passaggi pericolosi
	Caduta materiale dall'alto	Procedure di deposito/montaggio e smontaggio in sicurezza
	Scivolamento (pedoni e motoveicoli)	Procedere con cautela e a velocità limitata
	Arrotamento	Posizionamento segnali stradali indicanti il limite massimo di velocità consentito e il corretto flusso veicolare

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE STABILITA DAL PIANO DI EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE

SITUAZIONE	CHE COSA FARE
SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO	<ul style="list-style-type: none"> – dare immediata comunicazione al Coordinatore dell’Emergenza contattando il personale in loco – nell’impossibilità di effettuare le precedenti comunicazioni, contattare una addetto alle emergenze o attivare il più vicino pulsante di allarme. – attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze. – nell’impossibilità di effettuare le operazioni esposte contattare i servizi pubblici d’emergenza componendo il numero 112
In caso di attivazione del segnale di <u>PREALLARME</u> COSTITUITO DA UNA SEGNALAZIONE ACUSTICA O VIVA VOCE	<ul style="list-style-type: none"> – interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale evacuazione – attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze
Se il personale dell’Azienda comunica il <u>CESSATO ALLARME</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Riprendere le normali attività
Se viene diramato l’ordine di <u>EVACUAZIONE DELLA SEDE</u>, per attivazione del <u>SEGNALE ACUSTICO DI ALLARME O VIVA VOCE</u> o per disposizione della squadra di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> – Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall’addetto alla squadra gestione emergenze presente e la segnaletica di sicurezza

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di lavoro, quindi in assenza di personale interno	<ul style="list-style-type: none"> – richiedere via telefono l'intervento dei soccorsi pubblici (115/112 Vigili del Fuoco, 118/112 Soccorso sanitario, 112 Carabinieri, 113/112 Polizia) – abbandonare i locali e recarsi nel punto di raccolta, in attesa delle squadre esterne di soccorso, seguendo le indicazioni della segnaletica
---	--

REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);+
- dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- rispettare le disposizioni più avanti riportate.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	


NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.


Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;


DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

Allegato 2

Condivisione e presa visione del Documento

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	
PIN-BR	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Ente/Amm.ne	MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali	
Plesso 1	PINACOTECA DI BRERA - Via Brera 28 - Milano	

CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto di ogni appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei rispettivi appalti e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione dell'individuazione della ditta appaltatrice e successivamente in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Le misure di coordinamento e cooperazione tra il Datore di Lavoro della Sede dell'Amministrazione interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici verranno chiarite, approvate e condivise dai presenti e attraverso la sottoscrizione del presente documento verranno formalizzate.